



Dimensionamento

Un confronto di carattere generale

Durante l'incontro del 31 marzo tra i Responsabili Aziendali e le scriventi Segreterie del Coordinamento Nazionale del Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub e Uilca, preparatorio alla verifica degli organici dei Punti Vendita, il sindacato ha ampiamente esposto tutte le critiche contenute nel precedente comunicato del 11 marzo a titolo "Una questione di carattere generale".

- ☒ *Le innovazioni previste non hanno prodotto effetti positivi sull'organizzazione del lavoro della Rete.*
- ☒ *Il dimensionamento delle Agenzie non risponde alle reali esigenze della maggior parte dei Punti Vendita.*
- ☒ *Le carenze strutturali di organico non possono essere risolte con gli attuali interventi tampone con l'impiego di lavoratori con contratto interinale e ai tempo determinato. Pertanto per tutti questi colleghi è stata richiesta l'assunzione tempo indeterminato. La costituzione della cosiddetta "Squadra Volante", si è dimostrata inadeguata e fittizia pertanto non utilizzata nei casi previsti.*
- ☒ *La fungibilità ha raggiunto forme paradossali.*
- ☒ *Il "fai da te" e la formazione al pezzo hanno sostituito i percorsi formativi.*
- ☒ *Le pressioni e le intimidazioni risultano essere l'unico modo per gestire il personale.*
- ☒ *La deregolamentazione della normativa è divenuta elemento di governo aziendale.*
- ☒ *Il tempo di lavoro in alcuni "Feudi Aziendali" è diventato una variabile "indipendente" dalle norme contrattuali e di legge e "dipendente" dalle esigenze del "manager" di turno producendo in tal modo una inaccettabile deregolamentazione.*
- ☒ *L'agenda condivisa da strumento di lavoro è, in molti casi, diventata veicolo di "controllo a distanza".*
- ☒ *Le "bizzarrie" soggettive e decisioniste stanno scomponendo il modello di governo unitario dell'azienda.*
- ☒ *Le forme di mobilità continua sono divenute un modello autoritario di governo della forza lavoro che contemporaneamente si ripercuote negativamente sui processi di fidelizzazione della clientela.*
- ☒ *Il presidio produttivo è strutturato sulla formulazione di budget basati su una perversa attenzione alla quantità numerica prevista e budgettata e non sulla qualità e il valore aggiunto apportato.*
- ☒ *L'assenza d'interlocutori qualificati coniugata con filiere di comando ridondanti ha, di fatto, interrotto le relazioni sindacali in periferia.*

Il coniugarsi di tutti questi elementi sta producendo una situazione inaccettabile sulla quale occorre intervenire rapidamente rompendo gli schemi fin qui adottati di confronto tra le parti.

Lo schema "industrialista" e "pseudo-decentrato" non solo non ha prodotto in questi due anni il risultato atteso, ma ha aumentato la distanza tra la progettualità aziendale e la realtà vissuta.

Per tali ragioni il sindacato richiede con forza un'iniziativa di discontinuità sia sul terreno del metodo sia su quello dei contenuti del confronto.

Il Coordinamento Nazionale ha pertanto proposto che la verifica con l'azienda segua nuove modalità:

- ***Un confronto tra le RSA e i cinque Responsabili delle Risorse Umane a livello di Regione Territoriale, entro il mese di aprile, (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Lazio-Sardegna e Sud) saltando tutta la filiera. Gli incontri si svolgeranno a livello delle 29 Aree Territoriali tra le RSA di quel territorio e il responsabile R.U. della Regione di riferimento. Gli incontri affronteranno due temi definiti:***
 - ✓ *Dimensionamento reale di tutti i punti vendita sul territorio per tutti i ruoli e le figure professionali presenti (operativi e commerciali).*
 - ✓ *La costituzione di una "vera" massa manovra in grado di sostituire il personale assente come previsto nella casistica definita dall'azienda nel 2008.*
 - ✓ *Alla fine di ogni incontro le RSA stileranno un verbale conclusivo.*
- ***Un accordo tra le parti per impedire le varie forme di pressioni commerciali sia palesi che mascherate e rendere esigibili i valori etici condivisi. Il sindacato ha consegnato all'azienda un'ipotesi d'accordo.***
- ***Un confronto di verifica sulla "Banca Ore" per rendere fruibili le ore di recupero e trovare una soluzione per le ore accumulate e non fruita.***

Per il Coordinamento solo successivamente a queste verifiche territoriali, nella prima settimana di maggio, si potrà svolgere il confronto con i Responsabili Aziendali.

Le Segreterie del Coordinamento Nazionale hanno affermato con chiarezza che i temi in campo rappresentano la verifica prioritaria e che **la non soluzione delle questioni sollevate aprirà una fase diversa di relazioni tra le parti con forme di conflittualità sindacale.**

La delegazione aziendale si è resa disponibile al rapido confronto sul territorio, rilevando l'utilità di una verifica il più possibile omogenea. Rispetto all'accordo sulle pressioni commerciali l'azienda si è riservata di analizzare il documento presentato, utilizzandolo come base del confronto. In relazione alla "Banca Ore" l'azienda si è impegnata a fornire i dati del fenomeno nella seconda decade del mese di aprile per aprire una fase negoziale. Nella prima settimana di maggio si svolgerà il confronto con i Responsabili aziendali su tutti gli argomenti proposti dal sindacato.

Le segreterie del Coordinamento Nazionale del Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub e Uilca invitano tutti i colleghi e le colleghe dei punti vendita, a favorire e sostenere l'attività delle RSA al fine di realizzare un confronto con la controparte il più puntuale e accurato possibile cui dovrà corrispondere **un'interlocuzione aziendale qualificata e coscienziosa, vista la delicatezza della fase.**

Roma, 2 aprile 2009

**Segreterie di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro**